

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-12 (DIRITTO PROCESSUALE CIVILE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR/12-A (DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA) INDETTA CON D.R. N. 2136 DEL 15 LUGLIO 2025 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 22 LUGLIO 2025)

Codice concorso 2025RTTA003

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 2136 del 15 luglio 2025, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-12 (Diritto processuale civile) – Settore scientifico-disciplinare GIUR/12-A (Diritto processuale civile), presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (Facoltà di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2857 del 9 ottobre 2025, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale:

1. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri ed eventuale titolarità di assegni di ricerca congruenti con il SSD GIUR-12/A;
2. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi nonché partecipazione a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale su temi attinenti al SSD GIUR-12/A;
3. Partecipazione in qualità di relatore a convegni di rilevanza nazionale o internazionale su tematiche attinenti al SSD GIUR-12/A, che prevedano la partecipazione di docenti universitari;
4. Presenza in comitati redazionali di riviste scientifiche di fascia A;
5. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
6. Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, attinente al SSD GIUR-12/A.

Criteri comparativi:

Con riguardo alle pubblicazioni

1. Originalità e innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
2. Congruenza di ciascuna pubblicazione con il SSD GIUR-12/A per il quale è bandita la procedura, anche con particolare riguardo all'esecuzione forzata, ai riti speciali declinati nelle forme della tutela giurisdizionale differenziata;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

4. Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con riguardo ai titoli e al curriculum scientifico

5. Continuità, intensità del percorso di formazione e delle attività di ricerca e di didattica e loro congruenza con il settore scientifico disciplinare

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Lavori monografici e contributi in riviste scientifiche di fascia A o in riviste scientifiche ed opere collettanee attinenti al SSD GIUR/12-A;
2. Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o titoli equipollenti) sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, come previsto dal bando;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, a condizione che siano specificate le parti della pubblicazione di esclusiva attribuzione al candidato.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Trattandosi di settore non bibliometrico ai fini delle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l’adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando (lingua inglese) e l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte degli eventuali candidati stranieri, che consisterà nella lettura e nella traduzione di un brano selezionato dalla Commissione. Tale prova sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Capacità di lettura;
2. Capacità di comprensione;
3. Capacità di esposizione.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall’articolo 5, comma 1, del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario e della prova diretta ad accertare l’adeguata conoscenza di una lingua straniera e l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte degli eventuali candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il vincitore della procedura selettiva.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Monografie	10
Articoli in rivista, contributi in volume e note a sentenza	5

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	2
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

29 ottobre 2025

Letto, confermato e sottoscritto

Prof.ssa Pasqualina FARINA

Prof. Marco GRADI

Prof.ssa Beatrice FICCARELLI